

Specie aliene invasive e Convenzione di Berna



Si è recentemente tenuta, presso la sede dell'ISPRA di Via Curtatone, una riunione ristretta del gruppo consultivo sulle specie aliene invasive della Convenzione di Berna del Consiglio d'Europa, un'organizzazione istituita subito dopo la seconda guerra mondiale, che ad oggi raggruppa 47 Stati membri di quasi tutti i paesi del continente europeo, oltre alla stessa Unione Europea.

La "Convenzione per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa", anche nota come Convenzione di Berna, elaborata nel 1979, è stata una delle prime convenzioni internazionali per la conservazione della natura, che al concetto di protezione di specie ha associato anche la conservazione dell'habitat naturale in cui la specie è presente. I Paesi firmatari sono legalmente vincolati al rispetto della Convenzione e l'Italia l'ha ratificata con Legge nel 1981.

L'Unione Europea ha recepito principi e contenuti della Convenzione di Berna attraverso le Direttive Uccelli e Habitat (per le specie e gli habitat presenti all'interno dei confini amministrativi dell'UE).

Il segretariato della Convenzione di Berna è stato sempre molto impegnato in politiche ambientali atte a ridurre l'impatto delle specie aliene invasive sulle specie e gli habitat naturali. Già nel 1997, infatti, proponeva delle raccomandazioni per i Paesi firmatari sull'introduzioni di specie non native e nel 2003 adottava la "Strategia Europea sulle specie alloctone invasive". Successivamente sono seguite altre raccomandazioni, tra cui quella sullo scoiattolo grigio in Italia o sulle specie invasive usate in orticoltura o utilizzate per la produzione di biocarburanti.

Nel corso della riunione tenutasi all'interno dell'Istituto, alla quale ha partecipato anche l'ISPRA, sono stati affrontati temi sulle specie invasive e la loro relazione con altri aspetti, quali aree protette, commercio di animali, prevenzione, valutazione del rischio, gestione ed eradicazione, biocarburanti, codici di condotta per Orti Botanici e giardini zoologici.

Il Presidente dell'ISPRA, Prof. De Bernardinis, intervenuto per i saluti al gruppo di lavoro, ha affrontato con gli esperti il tema dei sistemi di rapida allerta ed in generale dell'importanza, su tutte le tematiche di protezione del territorio, di interventi rapidi e preventivi che, oltre a prevenire il danno ambientale, permettono anche un grande risparmio di energie e di denaro.

Il gruppo di esperti della Convenzione di Berna sulle specie invasive si riunirà nuovamente a Malta nel 2011.

(SANDRO BERTOLINO)



Sommario

2	L'albero di Natale: simbologia e storia	LORENZO CICCARESE
4	ISPRA, soggetto nuovo, per rappresentare un punto di eccellenza anche nella ricerca	CRISTINA PACCIANI
6	Intervista al Direttore Generale dell'ISPRA, dott. Stefano Laporta	CRISTINA PACCIANI
8	Il lupo in Italia: convivenza e gestione dei conflitti	ETTORE RANDI
10	"Polizia faunistica": caccia e controllo di popolazione degli animali selvatici	SILVANO TOSO
12	La conservazione dei carnivori in Italia	PIERO GENOVESI
14	Una termocamera ad infrarossi per studiare da vicino gli ungulati	BARBARA FRANZETTI
16	Ricerca e monitoraggio dell'avifauna italiana per la corretta applicazione delle normative ambientali	FERNANDO SPINA
18	I censimenti invernali degli uccelli acquatici	NICOLA BACCETTI
20	La fauna selvatica ed i conflitti con le attività antropiche	ROBERTO COCCHI
22	Le specie di uccelli minacciati: il caso del Capovaccaio	ALESSANDRO ANDREOTTI
24	La conservazione di un endemismo italiano: il Capriolo italico	PAOLO MONTANARO
26	Due secoli di cambiamenti della biodiversità marina dell'Adriatico	OTELLO GIOVANARDI
28	Fotografie finaliste del Calendario ISPRA 2011	
31	La scienza a caccia di squali	LORENA CECCHINI
34	Dall'Italia al Sudafrica sulla scia dello squalo bianco	CHIARA BOLOGNINI
36	Impianti industriali: fondamentale la messa in sicurezza	GIULIANA BEVILACQUA
38	Monitoraggi ambientali, il rilancio passa dalla Green economy	CHIARA BOLOGNINI
40	Da Nagoya a Cancun	LORENZO CICCARESE
42	Specie aliene invasive e Convenzione di Berna	
43	Numeri e costi della biodiversità nazionale ed europea	ALESSANDRA LASCO
44	Globalizzazione: in futuro un aumento delle invasioni biologiche	PIERO GENOVESI
46	IdeAgenda: ARPA/APPA	MILA VERBOSCHI
48	IdeAgenda: Calendario	FABRIZIO FELICI
51	IdeAgenda: Prossimamente nel Mondo	SANDRA MOSCONE STEFANIA FUSANI
55	IdeAgenda: Spazio Internazionale	SANDRA MOSCONE

Direttore Responsabile
Renata Montesanti

Redazione
Cristina Pacciani
(*Caporedattore*)

Giuliana Bevilacqua,
Lorena Cecchini,
Alessandra Lasco,
Filippo Pala,
Anna Rita Pescetelli

ideAgenda
Fabrizio Felici
Stefania Fusani,
Sandra Moscone,
Mila Verboschi

Hanno collaborato a questo numero
Roberto Crosti

Segreteria di redazione
Daniela Nutarelli

Progetto grafico e impaginazione
Franco Iozzoli
Elena Porrazzo

Fotografie
Archivio fotografico ISPRA
Paolo Orlandi

Foto eventi
Paolo Moretti

Elaborazione di copertina
Franco Iozzoli

Documentazione fotografica
Daniela Nutarelli

Amministrazione
Olimpia Girolamo

Distribuzione
Michelina Porcarelli

Stampato da C.S.R. srl
Via di Pietralata, 157
00158 Roma

Stampato su carta prodotta in ambiente neutro senza acidi (acid free) ed ECF (Elemental Chlorine free)

Registrazione Tribunale Civile di Roma n. 84/2004 del 5 marzo 2004

La rivista è gratuita.
Chi volesse riceverne una copia può inviare una mail a:
daniela.nutarelli@isprambiente.it

